

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75

ROMA - Sabato, 28 aprile 1934 - Anno XII

Numero 100

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	180	100	70
Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 - Estero L. 100			
Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.			
Le rinnovazioni degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.			
In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disgiunti, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.			

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2848, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 - 50-033 - 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 - 50-033 - 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1934

REGIO DECRETO 29 marzo 1934, n. 655.

Determinazione del saggio d'interesse su operazioni dell'Istituto nazionale delle case degli impiegati dello Stato. Pag. 2158

REGIO DECRETO-LEGGE 12 aprile 1934, n. 656.

Nuove concessioni di temporanea importazione. Pag. 2158

REGIO DECRETO-LEGGE 16 aprile 1934, n. 657.

Nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione. Pag. 2159

REGIO DECRETO-LEGGE 29 marzo 1934, n. 658.

Esenzione dalla tassa portuale per il carbone fossile che attraversa in transito per via di terra il territorio nazionale. Pag. 2159

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 659.

Dichiarazione formale dei fini di alcune Confraternite delle Diocesi di Spoleto e di Foligno. Pag. 2160

REGIO DECRETO 26 febbraio 1934, n. 660.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento al Turno, in Acireale. Pag. 2160

REGIO DECRETO 12 febbraio 1934, n. 661.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile di San Felice sul Panaro. Pag. 2160

REGIO DECRETO 15 marzo 1934, n. 662.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giovanni Pegoraro » con sede in Colliere, frazione del comune di Sossano. Pag. 2160

REGIO DECRETO 8 marzo 1934, n. 663.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Ricovero di mendicanti Elisa Colosimo Belmonte » con sede in Colosimi. Pag. 2160

REGIO DECRETO 18 gennaio 1934.

Approvazione dell'elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Novara. Pag. 2160

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1934.

Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale di depositi e prestiti di Incisa Valdarno (Firenze). Pag. 2162

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1934.

Nomina del commissario governativo per la Società Cooperativa di produzione e lavoro di Francofonte (Siracusa). Pag. 2162

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1934.

Istituzione di una Regia agenzia consolare in Barretos (Brasile). Pag. 2162

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1934.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Banca Sannitica di Benevento per l'esercizio del credito agrario . . . Pag. 2162

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1934.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Cassa agraria di prestiti « S. Filomena » di Mugnano del Cardinale per l'esercizio del credito agrario Pag. 2163

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 2163

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni:

Quarto elenco dei decreti Ministeriali contenenti i provvedimenti sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali o per l'ampliamento di stabilimenti industriali esistenti, ai sensi della legge 12 gennaio 1933, n. 141, e del R. decreto 15 maggio 1933, n. 590 Pag. 2168

Scioglimento d'ufficio di società cooperative . . . Pag. 2170

Ministero delle finanze:

Media dei cambi e delle rendite Pag. 2171

Rettifiche d'intestazione Pag. 2172

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 29 marzo 1934, n. 655.

Determinazione del saggio d'interesse su operazioni dell'Istituto nazionale delle case degli impiegati dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 25 ottobre 1924, n. 1944;

Vista la legge 27 giugno 1929, n. 1184;

Visti i Regi decreti 27 settembre 1929, n. 1663, e 15 giugno 1933, n. 856;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per la guerra, con quello per l'agricoltura e le foreste e con quello per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il saggio d'interesse per le operazioni di cui all'art. 10 della legge 27 giugno 1929, n. 1184, è fissato nella misura del 5,25 % all'anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ACERBO.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 aprile 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 346, foglio 153 — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 12 aprile 1934, n. 656.

Nuove concessioni di temporanea importazione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato col R. decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, ed il relativo regolamento, approvato col R. decreto 6 aprile 1922, n. 547;

Viste le successive modificazioni ed aggiunte al testo delle disposizioni suddette;

Visto l'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee, istituito con l'art. 1 del R. decreto 14 giugno 1923, n. 1313, modificato con il R. decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1408;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle merci ammesse alla temporanea importazione per essere lavorate, giusta la tabella 1^a, annessa al R. decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, sono aggiunte le seguenti:

Qualità della merce	Scopo per il quale è concessa la temporanea importazione	Quantità minima ammessa alla temporanea importazione	Termine massimo per la riesportazione
Bielle e bronzine greggie di motori a scoppio	Per applicarvi guarnizioni di metallo antifrizione	Kg. 100	1 anno
Cartoncino sensibilizzato per fotografie del peso fino a 400 grammi per metro quadrato	Per la fabbricazione di cartoline illustrate e di stampe fotografiche di qualsiasi formato (concessione provvisoria valevole fino al 31 marzo 1935)	Kg. 100	6 mesi
Caffè crudo	Per essere torrefatto e confezionato in scatole di latta (concessione provvisoria valevole fino al 31 marzo 1935)	Kg. 100	6 mesi

Art. 2.

È revocata l'agevolezza della temporanea importazione concessa per le scorze di china-china non polverizzate, destinate alla fabbricazione di vini chinati, col R. decreto-legge 22 ottobre 1932, n. 1377, e per le scorze di china-china non polverizzate e del solfato di chinina destinati alla fabbricazione di prodotti farmaceutici, col R. decreto-legge 22 dicembre 1932, n. 1716.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 346, foglio 180. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 aprile 1934, n. 657.

Nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato col R. decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, ed il relativo regolamento, approvato col R. decreto 6 aprile 1922, n. 547;

Viste le successive modificazioni ed aggiunte al testo delle disposizioni suddette;

Visto l'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee, istituito con l'art. 1 del R. decreto 14 giugno 1923, n. 1313, modificato con il R. decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1408;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle merci ammesse alla importazione temporanea per essere lavorate, giusta la tabel'a I', annessa al R. decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, sono aggiunte le seguenti:

Qualità della merce	Scopo per il quale è concessa la temporanea importazione	Quantità minima ammessa alla temporanea importazione	Termine massimo per le riesportazioni
Fibra artificiale del tipo « Celta » nei titoli 100, 120, 150 dinari (per un quantitativo complessivo di kg. 30.000)	Per la fabbricazione di velluti (concessione provvisoria valevole fino al 30 aprile 1935)	Kg. 100	1 anno
Filati di lana	Per essere rifiniti (concessione provvisoria valevole fino al 31 dicembre 1935)	Kg. 100	1 anno
Tricloruro di fosforo	Per la fabbricazione di prodotti chimici (concessione provvisoria valevole fino al 30 aprile 1935)	Kg. 100	1 anno
Tubetti all'acetato di cellulosa	Per la fabbricazione di trecce per cappelli e di cappelli (concessione valevole fino al 30 aprile 1935)	Kg. 50	1 anno

Art. 2.

La temporanea importazione di acciaio in blooms, lingotti e billettes, già concessa per altre lavorazioni, è estesa alla fabbricazione di ganci e di perni portaisolatori.

Quantità minima ammessa alla temporanea importazione: Kg. 500.

Termine massimo per la riesportazione: un anno.

Art. 3.

Sono confermate alle stesse condizioni e fino al 30 aprile 1935, le seguenti concessioni di temporanea esportazione:

a) maglie di lana, per subire un processo industriale di irrestringibilità (R. decreto-legge 14 aprile 1927, n. 586, successivamente prorogato);

b) tessuti di lana (stamigna) per essere apparecchiati e destinati alla fabbricazione delle bandiere (R. decreto-legge 2 maggio 1932, n. 527).

Art. 4.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 346, foglio 181. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 29 marzo 1934, n. 658.

Esenzione dalla tassa portuale per il carbone fossile che attraversa in transito per via di terra il territorio nazionale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti-legge 15 settembre 1923, n. 1997; 9 dicembre 1923, n. 3233; 16 dicembre 1923, n. 3249; 30 gennaio 1924, n. 239, modificati col R. decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101; nonchè i Regi decreti-legge 7 maggio 1925, n. 1390; 8 luglio 1925, n. 1391, e 7 agosto 1925, n. 1792, coi quali fu imposta una speciale tassa per le merci imbarcate e sbarcate nei porti di Genova, Venezia, Livorno, Napoli, Civitavecchia, Ravenna e Trieste;

Visti la legge 12 febbraio 1903, n. 50, ed il R. decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1055;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di esonerare dalla tassa portuale di sbarco il carbon fossile in transito attraverso il territorio nazionale;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con il Ministro per le comunicazioni e con quello per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È esentato dalla tassa portuale, imposta sulle merci sbarcate in taluni porti del Regno, il carbon fossile che attraversa in transito per via di terra il territorio nazionale, quando la quantità del carbon fossile stesso sbarcato in un medesimo porto e rispedito all'estero per la via suddetta raggiunga in un anno almeno le centomila tonnellate.

Per quanto riguarda tuttavia il transito per il porto di Genova, resta immutato quanto dispongono gli articoli 17 della legge 12 febbraio 1903, n. 50, e 1 del R. decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1055.

Il Ministro per le finanze, di concerto con quello per le comunicazioni, stabilirà le norme e le condizioni per usufruire della concessione di cui al 1° comma del presente articolo.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — CIANO.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 346, foglio 179. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 659.

Dichiarazione formale dei fini di alcune Confraternite delle diocesi di Spoleto e di Foligno.

N. 659. R. decreto 5 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini delle seguenti Confraternite:

1. Spoleto, S. Maria Maddalena;
 2. Spoleto, S. Caterina;
 3. Spoleto, S. Giuseppe,
- tutte della Diocesi di Spoleto;
4. Sterpete (Foligno), SS. Sacramento;
 5. Sustino (Foligno), Suffragio;
 6. Sustino (Foligno), S. Michele;
 7. Casenove (Foligno), SS. Sacramento;
 8. Leggiona (Foligno), SS. Sacramento,

tutte della Diocesi di Foligno.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 26 febbraio 1934, n. 660.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento al Turno, in Acireale.

N. 660. R. decreto 26 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento al Turno, con sede in Acireale (Catania).

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 12 febbraio 1934, n. 661.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile di San Felice sul Panaro.

N. 661. R. decreto 12 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile con sede in San Felice sul Panaro (Modena), viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato con modificazioni il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 15 marzo 1934, n. 662.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giovanni Pegoraro » con sede in Colleredo, frazione del comune di Sossano.

N. 662. R. decreto 15 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Giovanni Pegoraro » con sede in Colleredo, frazione del comune di Sossano, viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato con modificazioni il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 8 marzo 1934, n. 663.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Ricovero di mendicanti Elisa Colosimo Belmonte » con sede in Colosimi.

N. 663. R. decreto 8 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Ricovero di mendicanti Elisa Colosimo Belmonte » con sede in Colosimi (provincia di Cosenza), viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 18 gennaio 1934.

Approvazione dell'elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Novara.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 febbraio 1923, n. 1210, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1923, al registro n. 8 lavori pubblici, foglio n. 2939, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*

del Reguo n. 81 del 7 aprile 1925, col quale venne approvato l'elenco delle acque pubbliche del territorio della provincia di Novara, attualmente suddiviso fra la nuova provincia di Vercelli e quella di Novara;

Visto l'elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Novara compilato a cura del Ministero dei lavori pubblici, pubblicato a sensi di legge del decreto Ministeriale 22 febbraio 1932, n. 3089;

Visti gli atti dell'istruttoria esperita a norma del Regio decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, e del regolamento 14 agosto 1920, n. 1285, durante la quale non furono prodotte opposizioni;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso in adunanza del 30 ottobre 1933 col voto n. 2274;

Visti gli articoli 3 e 4 del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, convertito nella legge 18 dicembre 1927, n. 2595, e 1 e 2 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285, sulle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E approvato l'elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Novara giusta l'unito esemplare, vistato d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Lo stesso Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1934 - Anno XII
Registro n. 3 Lavori pubblici, foglio n. 324.

Elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Novara.

N.B. — Nella colonna seconda l'indicazione fiume, torrente, botro, vallone, ecc., non si riferisce alla natura del corsi d'acqua, sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE del corso d'acqua 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1	Rio dei Pesci	Lago Maggiore (336)	Baveno	Dallo sbocco alle origini.
2	Rio Croso	Pesci	Id.	Id.
3	Rio Malinverna	Lago Maggiore (336)	Trarego e Cannobbio	Id.
4	Rio Boera	Id.	Lesa Belgirate	Id.
5	Rio Dei Mulini	S. Martino (443)	Casale Corte Cerro	Id.
6	Rio Costaccio	Id.	Omegna e Casale Corte Cerro	Id.
7	Rio S. Fermo	Id.	Omegna	Id.
8	Rio Mozzio	Melezzo (625)	Masera e Druogno	Id.
9	Rio Bovroira	Id.	Masera	Id.
10	Rio del Ponte	Ganna (682)	Miazzina	Id.
11	Rio Piana	Id.	Id.	Id.
12	Rio Pianezzoni	Id.	Caprezzo	Id.
13	Rio Sottoporta	Id.	Id.	Id.
14	Rio Porta	Id.	Id.	Id.
15	Rio Sanfaia	Nivia (684)	Intragna e Caprezzo	Id.

Nota. — I rivi di cui ai nn. 12, 13 e 14 formano un unico corso di acqua che sbocca nel torrente Ganna a m. 150 circa a monte della confluenza del Rio Piana.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per i lavori pubblici:

DI CROLLALANZA.

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1934.

Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale di depositi e prestiti di Incisa Valdarno (Firenze).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;

Considerato che le presenti condizioni della Cassa rurale di depositi e prestiti di Incisa Valdarno (Firenze) rendono opportuno lo scioglimento del suo Consiglio di amministrazione e la nomina di un commissario governativo;

Veduta la lettera del 27 marzo 1934, n. 13682, con la quale S. E. il prefetto di Firenze designa per la nomina a commissario governativo il sig. rag. Ciabatti Roberto;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di depositi e prestiti di Incisa Valdarno (Firenze) è sciolto e il sig. rag. Ciabatti Roberto è nominato commissario governativo con le attribuzioni di cui all'art. 20 della legge 6 giugno 1932, n. 656, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6295)

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1934.

Nomina del commissario governativo per la Società Cooperativa di produzione e lavoro di Francofonte (Siracusa).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;

Considerato che le presenti condizioni della Società Cooperativa di produzione e lavoro di Francofonte (Siracusa) rendono opportuno lo scioglimento del suo Consiglio di amministrazione e la nomina di un commissario governativo;

Veduta la lettera del 24 gennaio 1934, n. 2172, di S. E. il prefetto di Siracusa;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Società Cooperativa di produzione e lavoro di Francofonte (Siracusa) è sciolto ed il rag. Mario Caminito è nominato commissario governativo della Società stessa con le attribuzioni di cui all'articolo 20 della legge 6 giugno 1932, n. 656, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6296)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1934.

Istituzione di una Regia agenzia consolare in Barretos (Brasile).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare approvata con R. decreto del 28 gennaio 1866 ed il relativo regolamento approvato con Regio decreto del 7 giugno 1866, n. 2996;

Determina:

È istituita una Regia agenzia consolare in Barretos (Brasile) alla dipendenza del Regio consolato generale in San Paolo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 febbraio 1934 - Anno XII

p. Il Ministro: SUVICH.

(6292)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1934.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Banca Sannitica di Benevento per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, 3° comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo, n. 27, e modificate con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che la Banca Sannitica fu autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio, previste dall'art. 2 del Regio decreto-legge predetto, nel territorio della provincia di Benevento, quale Ente intermedio della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con provvedimento della Sezione medesima del 25 settembre 1928, ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopra menzionate;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli con nota del 16 marzo 1934, n. 27592;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione ad esercitare il credito agrario, già concessa alla Banca Sannitica, con sede in Benevento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6293)

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1934.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Cassa agraria di prestiti « S. Filomena » di Mugnano del Cardinale per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, 3° comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo, n. 27, e modificate con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che la Cassa agraria di prestiti « S. Filomena » di Mugnano del Cardinale fu autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del Regio decreto-legge predetto, nel territorio dello stesso Comune, quale ente intermedio della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con provvedimento della Sezione medesima del 6 giugno 1928 ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopra menzionate;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con nota del 26 marzo 1934, numero 30407;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione ed esercitare il credito agrario, già concessa alla Cassa agraria di prestiti « S. Filomena » di Mugnano del Cardinale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6294)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-177.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Mlac fu Martino, nato a Sesana, Fraz. Goregna, il 20 dicembre 1865 e residente a Sesana, Fraz. Goregna n. 14, è restituito nella forma italiana di « Milazzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Vittoria Cepar in Mlac fu Martino, nata il 18 aprile 1876, moglie;
2. Francesco di Giovanni, nato il 9 ottobre 1896, figlio;
3. Anna di Giovanni, nata il 26 luglio 1900, figlia;
4. Vittorio di Giovanni, nato il 30 luglio 1902, figlio;
5. Roberto di Giovanni, nato il 26 marzo 1909, figlio;
6. Giuseppe di Giovanni, nato il 5 aprile 1911, figlio;
7. Francesca di Giovanni, nata il 5 marzo 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1310)

N. 11419-178.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Mlac di Giuseppe, nato a Corgnale il 14 agosto 1891 e residente a Sesana, Fraz. Poverio n. 16, è restituito nella forma italiana di « Milazzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Amalia Kariz in Mlac di Giovanni, nata l'8 luglio 1887, moglie;
2. Francesco Raimondo di Francesco, nato il 28 febbraio 1919, figlio;
3. Maria Giustina di Francesco, nata il 30 novembre 1920, figlia;
4. Anna Giovanna di Francesco, nata il 21 agosto 1922, figlia;
5. Cecilia di Francesco, nata il 22 febbraio 1925, figlia;
6. Gabriela Amalia di Francesco, nata il 10 aprile 1928.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1311)

N. 11419-178-II.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Kariz fu Gaspare, nato a Sesana, Fraz. Poverio, il 20 giugno 1955 e residente a Sesana, Fraz. Poverio n. 16, è restituito nella forma italiana di « Carini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Amalia di Giovanni, nata l'8 luglio 1887, figlia;
2. Giuseppina di Giovanni, nata l'8 marzo 1890, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1312)

N. 11419-179.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Mihelic fu Giuseppe, nato a Sesana, Fraz. Goregna, il 25 dicembre 1864 e residente a Sesana, Fraz. Goregna n. 4, è restituito nella forma italiana di « Micheli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Caterina Mevlja in Mihelic fu Andrea, nata il 18 novembre 1873, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1313)

N. 11419-180.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Moze fu Giovanni, nato a Sesana il 1° giugno 1859 e residente a Sesana n. 19, è restituito nella forma italiana di « Mosè ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Carlo di Antonio, nato il 20 ottobre 1897, figlio;
2. Maria Stolfi in Moze di Luigi, nata il 24 aprile 1897, nuora;
3. Daniela Slavica di Carlo, nata il 4 gennaio 1921, nipote;
4. Dragica Maria di Carlo, nata il 6 aprile 1925, nipote;
5. Carlo Mario di Carlo, nato il 1° luglio 1928, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1314)

N. 11419-181.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Paolo Moze fu Giovanni, nato a Sesana, Fraz. Storie, il 23 gennaio 1889 e residente a Sesana, Fraz. Storie n. 41, è restituito nella forma italiana di « Mosè ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria Dolgan in Moze fu Giuseppe, nata il 3 novembre 1849, moglie;
2. Francesco fu Giovanni, nato il 2 novembre 1882, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1315)

N. 11419-182.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Moze fu Giovanni, nato a Sesana, Fraz. Storie, il 9 dicembre 1869 e residente a Sesana, Fraz. Storie n. 67, è restituito nella forma italiana di « Mosè ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna Martincic in Moze fu Pietro, nata il 9 dicembre 1869, moglie;
2. Giuseppe di Giovanni, nato il 23 gennaio 1893, figlio;
3. Antonia Ursic in Moze di Antonio, nata il 20 settembre 1899, nuora;
4. Francesco di Giovanni, nato il 22 febbraio 1901, figlio;
5. Luigi di Giovanni, nato il 12 gennaio 1904, figlio;
6. Miroslavo di Giovanni, nato il 2 maggio 1909, figlio;
7. Paola di Giovanni, nata il 22 maggio 1911, figlia;
8. Mira di Giuseppe, nata il 28 novembre 1919, nipote;
9. Vladimiro di Giuseppe, nato il 26 giugno 1923, nipote;
10. Antonia Bencina fu Luigi, nata il 19 agosto 1904, nuora.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1316)

N. 11419-2831-29 V.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabriencic Silvio fu Francesco, nato a Trieste il 7 agosto 1891 e residente a Trieste, Rozzol Cacciatore, 1217, è restituito nella forma italiana di « Gabrielli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Nerina di Silvio, nata il 18 luglio 1911, figlia;
2. Silvia di Silvio, nata il 4 novembre 1913, figlia;
3. Alberto di Silvio, nato il 6 gennaio 1915, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1317)

N. 11419-2833-29 V.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabriencic Luigia fu Luca, nata a Trieste il 22 gennaio 1865 e residente a Trieste, via Donata, 25, è restituito nella forma italiana di « Gabrielli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1319)

N. 11419-2834-29 V.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrielich Umberto fu Giacinto, nato a Pisino il 28 dicembre 1902 e residente a Trieste, via G. Galilei, 7, è restituito nella forma italiana di « Gabrielli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1320)

N. 11419-2835-29 V.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrielcich Antonio di Giuseppe, nato a Losizza il 19 novembre 1888 e residente a Trieste, via Molingrande, 18, è restituito nella forma italiana di « Gabrielli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Conestabo di Giuseppe, nata il 2 agosto 1897, moglie;
2. Silvana di Antonio, nata il 14 aprile 1927, figlia;
3. Maria di Antonio, nata il 10 gennaio 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1321)

N. 11419-2836-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrielcich Luigi fu Antonio, nato a Prelesie il 18 aprile 1900 e residente a Trieste, Rozzol in Monte, n. 19, è restituito nella forma italiana di « Gabrielli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Dorotea Vendramin di Valentino, nata il 6 novembre 1907, moglie;
2. Maria di Luigi, nata il 4 settembre 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1322)

N. 11419-2837-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Gabrielcich Maria di Andrea, nata a Trieste il 31 gennaio 1877 e residente a Trieste, via Madonna del Mare n. 16, è restituito nella forma italiana di « Gabrielli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1323)

N. 11419-2838-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Orsettich Luigi fu Giorgio, nato a Trieste il 22 settembre 1871 e residente a Trieste, via Massimo d'Azeglio, 24, è restituito nella forma italiana di « Orsetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Felicità Facchinetti di Bartolomeo, nata il 24 settembre 1869, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1324)

N. 11419-2839-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sankovic Mattia di Giovanni, nato a Danne di Raspo il 18 marzo 1884 e residente a Trieste, Corso Garibaldi, 19, è restituito nella forma italiana di « Santi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Enrica Visentini di Giovanni, nata il 6 marzo 1886, moglie;
2. Giordano di Mattia, nato il 27 dicembre 1910, figlio;
3. Irma di Mattia, nata il 7 novembre 1911, figlia;
4. Galliano di Mattia, nato il 16 novembre 1914, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1325)

N. 11419-2840-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillich Alcide di Giovanni, nato a Trieste l'8 dicembre 1869 e residente a Trieste, via Valdirivo, 40, è restituito nella forma italiana di « Silli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Luigia Iacovich di Antonio, nata il 17 novembre 1866, moglie;
2. Bruno di Alcide, nato il 21 luglio 1903, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1326)

N. 11419-2841-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillich Aristodemo fu Giovanni, nato a Trieste il 22 gennaio 1852 e residente a Trieste, via Zamboni, 2, è restituito nella forma italiana di « Silli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Stefania Iazwisku di Edoardo, nata il 15 settembre 1875, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1327)

N. 11419-2842-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillich Edoardo di Giuseppe, nato a Trieste il 21 agosto 1898 e residente a Trieste, via Industria, n. 12, è restituito nella forma italiana di « Silli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Antonia Sauli di Giuseppe, nata il 26 giugno 1893, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2

del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1328)

N. 11410-2843-20 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillich Giorgio di Aristodemo, nato a Varsavia il 17 agosto 1893 e residente a Trieste, via Zamboni, 2, è restituito nella forma italiana di « Silli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Sonz di Andrea, nata il 2 novembre 1898, moglie;
2. Elena di Giorgio, nata il 9 dicembre 1915, figlia;
3. Raniero di Giorgio, nato il 12 ottobre 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1329)

N. 11419-2844-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillich Giuseppe fu Luigi, nato a Trieste il 30 luglio 1865 e residente a Trieste, via Industria, 12, è restituito nella forma italiana di « Silli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Corolina Vivian fu Carlo, nata il 24 marzo 1867, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1330)

N. 11419-2845-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillich Libero fu Francesco, nato ad Albona il 3 maggio 1850 e residente a Trieste, via Istituto, n. 29, è restituito nella forma italiana di Silli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1331)

N. 11419-2847-V 29.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillig Edoardo fu Giuseppe, nato a Gorizia il 19 giugno 1872 e residente a Trieste, via Udine, 24, è restituito nella forma italiana di « Silli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1333)

N. 11419-2848-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillig Giuseppe fu Giuseppe, nato a Gorizia il 10 aprile 1874 e residente a Trieste, via Udine, 24, è restituito nella forma italiana di « Silli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Angela Piani fu Giovanni, nata il 18 gennaio 1888, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1334)

N. 114191-2849-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Silich Eugenio fu Stefano, nato a Trieste il 21 settembre 1892 e residente a Trieste, via Cattedrale, n. 2, è restituito nella forma italiana di « Silli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Luigia Kovacic fu Luigi, nata il 19 novembre 1889, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1335)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA - UFFICIO IMPIANTI INDUSTRIALI

Quarto elenco dei decreti Ministeriali contenenti i provvedimenti sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali o per l'ampliamento di stabilimenti industriali esistenti, ai sensi della legge 12 gennaio 1933, n. 141, e del R. decreto 15 maggio 1933, n. 590.

NUOVI IMPIANTI.

95. — Decreto Ministeriale 26 ottobre 1933-XI, col quale la domanda della ditta Garbarino & C., con sede in Genova, intesa ad ottenere la preventiva autorizzazione per l'impianto di una fabbrica di accumulatori elettrici al piombo, non è accolta.

96. — Decreto Ministeriale 26 ottobre 1933-XI, col quale la signora Mambelli Olga di Terni è autorizzata ad impiantare in Terni una fabbrica di sapone e di acqua da bucato.

97. — Decreto Ministeriale 29 novembre 1933-XII, col quale la « Società Nazionale Chimica », anonima con sede in Milano, è autorizzata ad installare nel proprio stabilimento sito in Bussè (Pescara), un nuovo impianto industriale per la produzione di acido nitrico concentrato e nitrato ammonico per uso tecnico ed agricolo.

98. — Decreto Ministeriale 2 gennaio 1934-XII, col quale la Società anonima Vetro italiano di sicurezza « V.I.S. » con sede in Fi-

renze, è autorizzata ad impiantare in Roma, una nuova fabbrica di vetro di sicurezza tipo « securit ».

99. — Decreto Ministeriale 2 gennaio 1934-XII, col quale la Società nazionale applicazioni Viscosa « Snia Viscosa » con sede in Torino, è autorizzata ad impiantare, nel proprio stabilimento di Venaria Reale, 31 nuovi torcitoli per « rayon ».

100. — Decreto Ministeriale 2 gennaio 1934-XII, col quale la domanda della ditta cav. uff. Ludovico Gravina & C., con sede in Roma, diretta ad ottenere l'autorizzazione per impiantare in Roma una fabbrica di tubi di piombo, non è accolta.

101. — Decreto Ministeriale 2 gennaio 1934-XII, col quale la Società per l'industria e l'elettricità « Terni », con sede in Roma, è autorizzata ad impiantare un nuovo gassogeno, nel proprio stabilimento di Nera Montoro.

102. — Decreto Ministeriale 2 gennaio 1934-XII, col quale la Società italiana Pirelli, con sede in Milano, è autorizzata ad impiantare, nel proprio stabilimento di Vercurago (Bergamo), un reparto per la produzione del « captax » e della « cupromanganite ».

103. — Decreto Ministeriale 2 gennaio 1934-XII, col quale la Società generale per i prodotti azotati sintetici « Ammonia & Derivati » con sede in Milano, è autorizzata ad installare, presso lo stabilimento di Sinigo (Merano), un nuovo impianto industriale destinato alla fabbricazione di metanolo.

104. — Decreto Ministeriale 23 gennaio 1934-XII, col quale la Società italiana Persil, con sede in Milano, è autorizzata ad impiantare in Lomazzo (Como), uno stabilimento industriale per la produzione di uno speciale detersivo denominato « Persil » e di due altri detersivi secondari denominati « Henco » e « Imi ».

105. — Decreto Ministeriale 23 gennaio 1934-XII, col quale la Società « Montecatini », con sede in Milano, è autorizzata ad installare, presso il proprio stabilimento di Milano, due nuovi impianti industriali per la produzione di allume di rocca e di « clorin sole ».

106. — Decreto Ministeriale 23 gennaio 1934-XII, col quale la domanda della ditta Valsecchi Aldo, con sede in Asso (Como), diretta ad ottenere l'autorizzazione per impiantare, in Albate Comasco, un nuovo stabilimento industriale destinato alla torcitura della seta e del rayon, non è accolta.

107. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la Società italiana Acetilene Disciolto, con sede in Bergamo, è autorizzata ad impiantare, presso il proprio stabilimento di Bergamo, un nuovo reparto per la produzione di idrogeno elettrico.

108. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la ditta Francesco Mora ed Amilcare Scandolara, con sede in Milano, è autorizzata ad impiantare, in Milano, una fabbrica di clichés di gomma.

109. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la ditta Romano Bottazzi & Figli, con sede in Bergamo, è autorizzata ad effettuare, in Bergamo, un impianto per la produzione degli alcoli alifatici superiori.

110. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la S. A. Industria Retrattori Affini, con sede in Palermo, è autorizzata ad impiantare, in Palermo, una fabbrica di materiali refrattari.

Con lo stesso decreto non è accolta la domanda della ditta stessa, diretta ad ottenere l'autorizzazione per impiantare, in Palermo, una vetreria.

111. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la domanda della ditta Damiani & Giorgio, con sede in Venezia, diretta ad ottenere l'autorizzazione per impiantare in Porto Marghera (Venezia), una fabbrica di ossigeno industriale, non è accolta.

112. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la Società industriale Ceresio, con sede in Genova, è autorizzata ad impiantare, in Arquà Polesine (Rovigo), una fabbrica di lievito da panificazione.

113. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la Società Nazionale Chimica, con sede in Milano, è autorizzata ad impiantare, in Bussi (Pescara), un nuovo stabilimento industriale per la produzione di sodio metallico.

114. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la domanda della S. A. Benzonaftene, con sede in Sesto S. Giovanni (Milano), di retta ad ottenere l'autorizzazione per impiantare presso il proprio stabilimento di Sesto S. Giovanni, due nuovi reparti per la produzione di acetilene disciolto e di ossigeno industriale, non è accolta.

115. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la domanda della Società anonima Idroelettrica Frigorifera, con sede in Lodi, diretta ad ottenere l'autorizzazione per impiantare, in Orto

Litta (Lodi), uno stabilimento per la fabbricazione di ghiaccio e per l'esercizio di celle frigorifere, non è accolta.

116. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale il sig. ing. Carmelo Bongiovanni, residente in Milano, è autorizzato ad impiantare, in Milano, uno stabilimento industriale destinato al trattamento delle spezzature e delle ceneri di oreficeria e dei residui e rottami in genere dei metalli preziosi.

117. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la domanda della ditta Damiani & Giorgio, con sede in Venezia, diretta ad ottenere l'autorizzazione per impiantare in Porto Marghera (Venezia), una fabbrica di acetilene disciolto in acetone, non è accolta.

118. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la Società « Chimica Industriale Prodotti Anonima Cipra », con sede in Porto Recanati, è autorizzata ad impiantare, in Porto Recanati, un nuovo stabilimento industriale per la fabbricazione di stearati, oleati, linoleati, resinati metallici e di prodotti per toeletta (saponi, creme, ecc.).

119. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la domanda della ditta Damiani & Giorgio, con sede in Venezia, diretta ad ottenere l'autorizzazione per impiantare in Roma, una fabbrica di acetilene disciolto, non è accolta.

120. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la domanda del sig. ing. Leo Perwanger, residente in Bolzano, diretta ad ottenere l'autorizzazione per impiantare in Bolzano, una fabbrica di prodotti antiparassitari per l'agricoltura, non è accolta.

121. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la domanda della ditta Damiani & Giorgio, con sede in Venezia, diretta ad ottenere l'autorizzazione per impiantare, in Roma, una fabbrica di ossigeno, non è accolta.

122. — Decreto Ministeriale 3 marzo 1934-XII, col quale la Società Veneziana per l'industria delle conterie, con sede in Venezia, è autorizzata a gestire il primo gruppo dell'impianto già costruito ed ultimato nel proprio stabilimento vetrario di Murano e per completare la costruzione, già avviata, del secondo gruppo — ad integrazione del primo — in base a brevetto acquistato per il Regno d'Italia, per la tiratura meccanica della canna per conterie e tubi e della canna di vetro neutro per fiale, di vetro tipo Türling (per fiale ad uso veterinario e per apparecchi scientifici) di vetro comune per tubature di vetro e di vetro speciale per lampade elettriche e per tubi luminescenti.

TRASFORMAZIONI E AMPLIAMENTI.

123. — Decreto Ministeriale 23 gennaio 1934-XII, col quale la Società Anonima Vetrocoke, con sede in Venezia, è autorizzata ad ampliare i propri impianti di Venezia, Porto Marghera, per la distillazione del carbon fossile e per la produzione di coke, catrame, benzolo, toluolo, xilolo e solfato ammonico.

124. — Decreto Ministeriale 23 gennaio 1934-XII, col quale la S. A. Cantieri del Tirreno, con sede in Genova, è autorizzata ad ampliare un proprio cantiere per riparazioni navali, sito in Genova.

125. — Decreto Ministeriale 23 gennaio 1934-XII, col quale la ditta J. F. Amonn, con sede in Bolzano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento per la fabbricazione di prodotti antiparassitari, ad eccezione della lavorazione dell'arsenato di piombo e dell'arsenico di calcio.

126. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1934-XII, col quale la Società anonima Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck, con sede in Milano, è autorizzata:

1° a portare a compimento l'impianto di un alto forno elettrico presso lo stabilimento « Vulcano » di Sesto S. Giovanni;

2° a modificare e migliorare il laminatoio dello stabilimento di Milano, Reparto « Gamboloido »;

3° ad impiantare una fabbrica di ossigeno presso lo stabilimento di Vobarno. L'ossigeno prodotto nel nuovo impianto dovrà essere utilizzato solo per il consumo interno degli stabilimenti appartenenti alla Società istante.

127. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la domanda della Società anonima Officine meccaniche Metlicovitz, con sede in Trieste, diretta ad ottenere l'autorizzazione per trasformare una parte del proprio stabilimento di Trieste per attrezzarla alla fabbricazione di chassis per auto-veicoli (autocarri ed autobus), non è accolta.

128. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la Società Industrie Minerarie ed Elettrochimiche, con sede in Venezia, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Bussi per la produzione dell'alluminio.

129. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la domanda della ditta Antonio Cataniello, con sede in Mugnano di Na-

poli, diretta ad ottenere l'autorizzazione per costituire i telai a mano, installati nel proprio stabilimento di Mugnano di Napoli, con dei telai meccanici per la tessitura della capana, lino, juta e cotone, non è accolta.

130. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la Società anonima Cellovel, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento, sito in S. Giuseppe di Cairo (Savona) con l'installazione di un nuovo reparto per la produzione di colodio.

131. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la ditta Giuseppe Obert & C., con sede in Forno Canavese, è autorizzata a trasferire la propria officina meccanica da Vayes (Valle di Susa) nella regione Savonera del comune di Collegno.

132. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la ditta Giuseppe Plauto, con sede in Udine, è autorizzata a trasferire da Casabasciana (Lucca) ad Udine alcune macchine per la filatura della canapa.

133. — Decreto Ministeriale 23 febbraio 1934-XII, col quale la Società in accomandita Calce e Cementi di Monsavano, con sede in Firenze, è autorizzata a trasformare il proprio stabilimento di Monsavano (Pontassieve) per attrezzarlo alla fabbricazione del cemento artificiale.

(6299)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di società cooperative.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882 — e convertito nella legge 4 giugno 1931, n. 998 — le sottoindicate società cooperative, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo compiuto atti di amministrazione e di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla data della presente inserzione.

Roma - Società anonima cooperativa « Vitruvio » - Registro società n. 501, costituita 1922, fascicolo n. 609.

Roma - Società anonima cooperativa agricola fra ex combattenti « La Vittoria » - Registro società n. 502, costituita 1922, fascicolo n. 610.

Roma - Società anonima cooperativa « Villa Fabri » - Registro Società n. 506, costituita 1922, fascicolo n. 614.

Roma - Sezione cooperativa di consumo della Società Centrale operaia romana di soccorso ed istruzione - Registro società n. 507, costituita 1919, fascicolo n. 577.

Roma - Società cooperativa di consumo del Quartiere e Suburbio Flaminio - Registro società n. 508, costituita 1919, fascicolo n. 581.

Roma - Società anonima cooperativa fra muratori ed affini « La Stabile » - Registro società n. 508, costituita 1922, fascicolo n. 616.

Roma - Società anonima cooperativa « Roma » - Registro società n. 509, costituita 1927, fascicolo n. 983.

Roma - Società anonima cooperativa Edilizia Romana - pol.: « Cooperativa Edilizia Romana Cece » - Registro società n. 512, costituita 1919, fascicolo n. 585.

Roma - Società anonima cooperativa di consumo fra gli operai e famiglie domiciliate entro il rione di Trastevere con sede in Roma, via Garibaldi n. 90 - Registro società n. 512, costituita 1921, fascicolo n. 561.

Roma - Società anonima cooperativa edilizia Ghiberti - Registro società n. 512, costituita 1924, fascicolo n. 802.

Roma - Società anonima cooperativa operaia meccanici e radio-tecnici - Registro società n. 517, costituita 1928, fascicolo n. 1023.

Roma - Società anonima cooperativa « Parca Sed Optima » per la costruzione di case economiche - Registro società n. 515, costituita 1922, fascicolo n. 624.

Roma - Società anonima cooperativa tipografica delle scuole - Registro società n. 518, costituita 1924, fascicolo n. 809.

Roma - Cooperativa fra pittori ed affini « La Unica » - Registro società n. 520, costituita 1921, fascicolo n. 517.

Roma - Società anonima cooperativa fra mutilati « Enrico Maggi » - Registro società n. 520, costituita 1926, fascicolo n. 975.

Roma - Società anonima cooperativa romana edilizia « Il Capitello » - Registro società n. 521, costituita 1921, fascicolo n. 572.

Roma - Società anonima cooperativa romana arti edili, stradali ed affini - Registro società n. 523, costituita 1919, fascicolo n. 597.

Roma - Unione cooperativa « Michelangelo » - Registro società n. 523, costituita 1920, fascicolo n. 576.

Roma - Società anonima cooperativa Fidenter modificata in: Teresa delle Rose - Registro società n. 526, costituita 1928, fascicolo n. 1055.

Roma - Società anonima cooperativa Pro Famiglia, ora: La Familiare - Registro società n. 526, costituita 1926, fascicolo n. 977.

Roma - Società anonima cooperativa « Risveglio Italiano » per costruzioni edilizie - Registro società n. 526, costituita 1924, fascicolo n. 819.

Roma - Società anonima cooperativa fascista tra muratori ed affini per case operaie - Registro società n. 527, costituita 1928, fascicolo n. 1056.

Roma - Cooperativa agricola e di consumo XXI Settembre fra i cittadini di Montecompatri residenti in Roma - Registro società n. 528, costituita 1921, fascicolo 580.

Roma - Società anonima cooperativa « La Perla del Tirreno » - Registro società n. 528, costituita 1928, fascicolo n. 1057.

Roma - Società anonima cooperativa « Tirrena » - Registro società n. 529, costituita 1925, fascicolo n. 880.

Roma - Cooperativa di lavoro fra gli operai specialisti in arte muraria « Il Campidoglio » - Registro società n. 529, costituita 1921, fascicolo n. 581.

Roma - Cooperativa edilizia « Brenta » - Registro società n. 529, costituita 1922, fascicolo n. 641.

Roma - Società anonima cooperativa di produzione e lavoro cooperativa « Grande Italia » fra operai muratori ed affini - Registro società n. 530, costituita 1921, fascicolo n. 582.

Roma - Società anonima cooperativa Borgate dell'Agro Romano - Registro società n. 534, costituita 1928, fascicolo n. 1075.

Roma - Società anonima cooperativa « Principe di Piemonte » fra mutilati, invalidi, ex combattenti - Registro società n. 537, costituita 1922, fascicolo n. 649.

Roma - Società anonima cooperativa agricola abruzzese per la coltivazione delle terre incolte - Registro società n. 538, costituita 1921, fascicolo n. 590.

Roma - Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra operai di arte edile ed affini « Arturo della Scala » - Registro società n. 538, costituita 1924, fascicolo n. 834.

Roma - Società anonima cooperativa unione cooperativa stagnari e fabbri - Registro società n. 539, costituita 1919, fascicolo n. 616.

Roma - Società anonima cooperativa « Onda di Vita » - Registro società n. 539, costituita 1922, fascicolo n. 652.

Roma - Cooperativa « La Risorsa » fra operai delle arti edili e specialisti in cemento - Registro società n. 541, costituita 1920, fascicolo n. 596.

Roma - « Monte Rombon » Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra ex combattenti e mutilati di guerra - Registro società n. 541, costituita 1924, fascicolo n. 839.

Roma - Società editrice « Veritas » anonima cooperativa - Registro società n. 544, costituita 1919, fascicolo n. 621.

Roma - Società anonima cooperativa « Virtù e Lavoro » - Registro società n. 544, costituita 1920, fascicolo n. 599.

Roma - Società anonima cooperativa artisti associati d'Italia - Registro società n. 544, costituita 1925, fascicolo n. 911.

Roma - Società cooperativa tipografica « Panfilo Castaldi » - Registro società n. 545, costituita 1919, fascicolo n. 622.

Roma - Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra stagnai e posatori di tubi di ghisa, imprese idrauliche - Registro società n. 546, costituita 1919, fascicolo n. 623.

Roma - Società anonima cooperativa operai falegnami « S. A. C. O. F. » - Registro società n. 546, costituita 1924, fascicolo n. 846.

Roma - Società anonima cooperativa ex combattenti fra gli operai esercenti il mestiere di trasporto presso la direzione di artiglieria « Piave » - Registro società n. 548, costituita 1922, fascicolo n. 661.

Roma - Società anonima cooperativa libreria politica moderna - Registro società n. 549, costituita 1920, fascicolo n. 604.

Roma - Società anonima cooperativa pesca mediterranea - Registro società n. 549, costituita 1926, fascicolo n. 1021.

Roma - Società cooperativa « La Pace » - Registro società n. 550, costituita 1921, fascicolo n. 606.

Roma - Società anonima cooperativa Villa Baldini - Registro società n. 552, costituita 1925, fascicolo n. 934.

Roma - Cooperativa dello smobilitato - Registro società n. 552, costituita 1919, fascicolo n. 629.

Roma - Società anonima cooperativa edilizia « Sabotino » fra muratori ed affini - Registro società n. 553, costituita 1925, fascicolo n. 936.

Roma - Unione cooperativa operaia di produzione e lavoro e commercio « Patria et Labor » - Registro società n. 577, costituita 1921, fascicolo n. 614.

Roma - Società anonima cooperativa reduci dal fronte fra abbozzatori scultori ed affini - Registro società n. 560, costituita 1919, fascicolo n. 639.

Roma - Società anonima cooperativa « Esercito del Soccorso » - Registro società n. 560, costituita 1926, fascicolo n. 1040.

Roma - Società anonima cooperativa di lavoro « Armando Casalini » - Registro società n. 562, costituita 1926, fascicolo n. 1043.

Roma - Società anonima cooperativa « Casa e Lavoro » sezione industriale - Registro società n. 564, costituita 1921, fascicolo n. 622.

Roma - Cooperativa anonima sociale comunità ebraica romana - Registro società n. 565, costituita 1920, fascicolo n. 622.

Roma - Società anonima cooperativa Unione cooperativa « Idro Metallurgica » - Registro società n. 566, costituita 1921, fascicolo numero 624.

Roma - Società anonima cooperativa per costruzioni di case economiche « Il Nido » - Registro società n. 567, costituita 1922, fascicolo n. 691.

Roma - Federazione delle cooperative edilizie fra impiegati e pensionati dello Stato - Registro società n. 567, costituita 1921, fascicolo n. 625.

Roma - Società cooperativa Serlio di arte edilizia stradale - Registro società n. 567, costituita 1924, fascicolo n. 880.

Roma - Società cooperativa edilizia « Temistocle Bertucci » - Registro società n. 568, costituita 1922, fascicolo n. 692.

Roma - Società anonima cooperativa nuova cooperativa edilizia « Leonardo da Vinci » fra operai muratori ed affini - Registro società n. 570, costituita 1921, fascicolo n. 630.

Roma - Società anonima cooperativa di consumo « La Metallurgica » - Registro società n. 571, costituita 1921, fascicolo n. 631.

Roma - Cooperativa fra operai del cinematografo reduci della guerra « Alba » - Registro società n. 571, costituita 1922, fascicolo n. 695.

Roma - Società anonima cooperativa « Giacomo Barozzi » - Registro società n. 572, costituita 1924, fascicolo n. 889.

Roma - « L'Emancipata », Società anonima cooperativa fra gli esercenti l'arte edilizia - Registro società n. 573, costituita 1922, fascicolo n. 697.

Roma - Cooperativa pastai, società anonima cooperativa fra gli operai esercenti l'arte di pastai ed affini - Registro società n. 574, costituita 1922, fascicolo n. 698.

Roma - Società cooperativa industria laterizi « Lazio » - Registro società n. 575, costituita 1921, fascicolo n. 635.

Roma - Cooperativa fra mutilati ed ex combattenti, per la lavorazione dei cartelli reclame, calendari « La Nuovissima » - Registro società n. 575, costituita 1922, fascicolo n. 701.

Roma - Società anonima cooperativa « Emancipatrice Autopubblici C.E.A. » - Registro società n. 576, costituita 1925, fascicolo n. 971.

Roma - Società anonima cooperativa edilizia « Quies » fra impiegati e pensionati dello Stato, per la costruzione e vendita di case - Registro società n. 577, costituita 1922, fascicolo n. 703.

Roma - Società anonima cooperativa « La Roma Imperiale Fascista » - Registro società n. 580, costituita 1926, fascicolo n. 1075.

Roma - Società anonima cooperativa ortopedici ed affini - Registro società n. 581, costituita 1922, fascicolo n. 708.

Roma - Società anonima cooperativa esercizio industria agglomerati « E. I. A. » - Registro società n. 581, costituita 1926, fascicolo n. 1076.

Roma - « Arte e Lavoro » Società anonima cooperativa - Registro società n. 585, costituita 1920, fascicolo n. 645.

Roma - Società anonima cooperativa fra operai ed operate esercenti l'arte della confezione di biancheria e generi affini « Coop. Eleganza » - Registro società n. 585, costituita 1921, fascicolo n. 645.

Roma - Società anonima cooperativa edilizia « Previdente » - Registro società n. 586, costituita 1928, fascicolo 1185.

Roma - Società anonima cooperativa Nomentana - Registro società n. 586, costituita 1920, fascicolo n. 646.

Roma - Società anonima cooperativa, società anonima industrie funebri ed affini « S.A.I.F.A. » - Registro società n. 587, costituita 1925.

Roma - Società cooperativa elettro meccanica e telefonica - Registro società n. 589, costituita 1921, fascicolo n. 650.

Roma - « C.A.S.A. » Società cooperativa fra gli artieri sorveglianti edili ed affini - Registro società n. 589, costituita 1925, fascicolo n. ...

Roma - Società anonima cooperativa edilizia « Roma Moderna » - Registro società n. 590, costituita 1926, fascicolo n. 1090.

Roma - Società anonima cooperativa fra gli impiegati dell'azienda delle tranvie municipali di Roma, per la costruzione di case popolari - Registro società n. 591, costituita 1925, fascicolo n. 996.

Roma - Società cooperativa « Apta Domus » fra funzionari dello Stato - Registro società n. 591, costituita 1922, fascicolo n. 723.

Roma - Società anonima cooperativa Vittorio Veneto fra mutilati per ferite riportate in combattimenti e muniti di pensione vitalizia e facenti parte in pianta stabile di Amministrazioni statali - Registro società n. 593, costituita 1924, fascicolo n. 922.

Roma - Società cooperativa edilizia « La Laboriosa » - Registro società n. 594, costituita 1921, fascicolo n. 655.

Roma - Unione tipografica « Spes » cooperativa - Registro società n. 594, costituita 1922, fascicolo n. 726.

Roma - Società anonima cooperativa « S.I.U.N.D. » Società Impiegati Ufficio Nazionale Disoccupazione - Registro società n. 595, costituita 1922, fascicolo n. 727.

Roma - Società anonima cooperativa « Alba » fra muratori ed affini - Registro società n. 595, costituita 1920, fascicolo n. 656.

Roma - Società cooperativa di produzione e lavoro fra fabbri meccanici ed affini « Il Ferro » - Registro società n. 595, costituita 1921, fascicolo n. 656.

Roma - Società cooperativa romana di elettricità società anonima - Registro società n. 596, costituita 1920, fasc. n. 657.

Roma - « Umbria » per lavori edilizi e stradali - Registro società n. 597, costituita 1924, fascicolo n. 934.

Roma - Cooperativa di consumo gruppo tranvieri deposito Piazza d'Armi - Registro società n. 599, costituita 1921, fascicolo n. 661.

Roma - Società anonima cooperativa agricola « Veturia » - Registro società n. 600, costituita 1922, fascicolo n. 732.

Roma - « Alleanza » Cooperativa di consumo fra i professori e studenti universitari - Registro società n. 608, costituita 1921, fascicolo n. 673.

Roma - Cooperativa « Vita Nuova » fra arrotatori e pulitori di pavimenti di ogni genere - Registro società n. 610, costituita 1920, fascicolo n. 673.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle Corporazioni, entro il termine citato.

(6223)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I PORTAFOGLIO

N 94

Media dei cambi e delle rendite del 26 aprile 1934 Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.65
Inghilterra (Sterlina)	59.90
Francia (Franco)	77.25
Svizzera (Franco)	379 —
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.10
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.785
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canada (Dollaro)	11.69
Cecoslovacchia (Corona)	49.50
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.725
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.62
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.06
Olanda (Florino)	8.075
Polonia (Zloty)	223 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	162.75
Svezia (Corona)	3.135
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	81.975
Id. 3,50 % (1902)	80.75
Id. 3 % lordo	60.175
Prestito Redimibile 3,50 %	81.65
Buoni novennali. Scadenza 1934	maggio . . . 100.025
	novembre . . . 100.75
Id. id. id. 1940	105.225
Id. id. id. 1941	105.525
Id. id. id. 1943	99.925
Obbligazioni Venezia 3,50 %	90.65

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 39.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 5 % Littorio	6324	100 —	De Feo Federico } di Giovanni minori sotto	Intestate come contro; con usuf. a De Feo
"	6325	100 —	De Feo Angelina } la p. p. del padre, do-	Maria Teresina fu Angelo, ved. di Viugo
"	6323	2.650 —	miciati in Avellino; con usuf. a De Feo Teresina fu Angelo ved. di Viugo Vito, do- miciliata a S. Stefano del Sole (Avellino).	Vito, dom. a S. Stefano del Sole (Avellino).
3,50 %	595102	350 —	De Feo Marcantonio fu Federico, dom. a San- to Stefano del Sole (Avellino); con usuf. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. come la pre- cedente.
Cons. 5 %	517058	1.230 —	Rastello Giuseppe-Filiberto fu Giuseppe, dom. a Ronco Canavese (Torino).	Rastello Giuseppe fu Giuseppe-Filiberto, dom. come contro.
"	103946	100 —	Andriani Irene fu Nicola, moglie di Leuzzi Giuseppe, dom. a Bari, vincolata.	Andriani Antonia-Irene fu Nicola, moglie ecc. come contro, vincolata.
3,50 %	803890	500 —	Gubitosi Errico fu Vincenzo, dom. in Apice (Benevento); con usuf. vital. ad Amorosi Clotilde fu Carmelo, ved. di Gubitosi Vin- cenzo.	Intestata come contro; con usuf. vital. ad Amorosi Clorinta fu Carmelo ved. ecc. co- me contro.
"	623923	175 —	Gotti Domenico Giovanni di Giovanni, dom. a Genova; con usuf. vital. cumulativo e con- giuntivo a Beltrutti Cristina, nubile e Lui- gi fu Paolo, dom. a Torino.	Intestata come contro; con usuf. vital. cumu- lativamente e congiuntamente a Beltrutti Maria-Cristina, nubile ecc. come contro.
Cons. 5 %	154413	175 —	Bombassei Lea fu Osvaldo, minore sotto la p. p. della madre Pais Elisa ved. Bombas- sei, dom. in Auronzo del Cadore (Belluno).	Bombassel-Vettor Lea-Maria-Ione fu Osvaldo, minore sotto la p. p. della madre Pais-Mar- den Elisabetta, ved. Bombassei, dom. come contro.
"	420018	965 —	Fornelli Concetta fu Vito moglie di Clemente Emmanuele fu Arcangelo, dom. a Bitonto (Bari) vincolata.	Fornelli Maria-Concetta fu Vito, moglie ecc. come contro, vincolata.
"	342483	570 —	Sangalli Ferdinando fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Lombardi Teresa fu Luigi, dom. a Monza (Milano).	Sangalli Ferdinando fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Lombardi Francesca fu Luigi, dom. come contro.
"			Peirone Maria fu Fiorenzo, minore sotto la p. p. della madre Rizzo Pietrina, ved. di Peirone Fiorenzo, dom. a Paroldo (Cuneo).	Peirone Cristina-Maria fu Fiorenzo, minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 7 aprile 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6192)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.